

Una stagione coi **fiocchi**

Un inverno così non si vedeva da anni e se per lo sci di fondo la soddisfazione è alle stelle, per lo sci alpino e lo snowboard per tirare le somme si aspetta Pasqua ma, comunque vada, sarà... un successo



Siamo in primavera eppure si pensa ancora a sciare. Quest'anno la stagione è lunga, una stagione favorita da un innevamento eccezionale, come non si verificava da anni. Abbiamo chiesto a Umberto Noris, membro del Consiglio Direttivo e dell'Esecutivo e coordinatore della Commissione Stampa e Promozione dell'immagine del Collegio Regionale della Lombardia, come è andata in Lombardia. «Abbiamo avuto una partenza formidabile con l'

Immacolata e le vacanze di Natale - dice Noris - grazie anche alle condizioni meteo particolarmente favorevoli. Hanno lavorato bene oltre alle scuole sci, gli alberghi e i negozi di attrezzatura. Anche a Carnevale è andata molto bene.

Si è avvertito invece un calo subito dopo l'Epifania dovuto in parte alla crisi economica che si è fatta sentire e in parte alle condizioni meteo che non hanno invogliato la gente a spostarsi: c'è

L'inverno 2008/2009 è stato lungo e ricco di neve. Anzi in alcune località ne è venuta talmente tanta che ha creato qualche disagio. Ma complessivamente questa è stata una bella stagione

stato brutto tempo per diversi weekend, con molte precipitazioni che hanno anche bloccato le strade. Alcune stazioni sciistiche non potevano essere raggiunte a causa del pericolo valanghe».

In ogni caso non si può ancora fare un bilancio definitivo di come è andata la stagione perché questa non è ancora finita: quest'anno si scia dappertutto fino a Pasqua, e in alcune località anche oltre. «La tendenza comunque - come ci conferma Noris - è una

conferma degli anni precedenti con un calo però di circa il 10% per quanto riguarda la richiesta di corsi di sci presso le Scuole. Ma, visto che la stagione non è ancora finita, di neve ce n'è ancora tanta e si scia fin dopo Pasqua, si spera ancora di portarsi alla pari con gli anni scorsi. In ogni caso la crisi si è fatta sentire: la settimana bianca è diventata di 5 giorni, la clientela più che gli alberghi ha preferito optare per l'affitto dell'appartamento».

Dall'altra parte vanno anche sottolineati gli aspetti positivi: «Quest'inverno - prosegue Noris - hanno lavorato bene anche le piccole stazioni, quelle che vivono soprattutto di turismo mordi e fuggi, nel weekend. E l'innevamento in Lombardia ha portato un po' di diminuzione del merca-

to nelle altre regioni: in pratica gli sciatori lombardi quest'anno sono rimasti a sciare nella nostra regione, non hanno avuto bisogno di andare altrove a cercare la neve». Gli appuntamenti agonistici sono stati un successo: il Trofeo Giovanissimi (manifestazione organizzata dal L.A.M.S.I.) nella fase regionale, svoltasi l'8 marzo sulle nevi di Santa Caterina Valfurva, ha visto la partecipazione di oltre 600 piccoli sciatori delle categorie baby sprint (anni 2000-2001) e cuccioli (anni 1998-1999). Qui si sono classificati in 60 (15 mini atleti per ciascun anno) per la fase nazionale che si svolgerà a Sansicario il 4 e 5 aprile.

In attesa poi di tirare le somme e pensare al prossimo inverno il Collegio Maestri ora attende le modifiche al regolamento che la Regione Lombardia dovrebbe de-

liberare a breve e pertanto il lavoro del Collegio sarà improntato nell'immediato futuro a recepire le eventuali modifiche che saranno apportate.

Da sottolineare poi che a fine maggio termina il corso di formazione maestri e ci saranno gli esami: si spera, usciranno così 50 nuovi maestri che daranno nuova linfa all'insegnamento.

Per i maestri di sci già in servizio, invece, l'appuntamento è con i corsi di aggiornamento (obbligatori ogni 3 anni e divisi in due sessioni tra cui scegliere, la prima sempre subito dopo l'Immacolata e la seconda dopo Pasqua): per lo sci alpino si terranno dal 14 al 19 aprile all'Aprica, per lo snowboard dal 20 al 22 aprile a Livigno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Collegio della Lombardia. ■■■

sci di fondo L'inverno del Boom

Se lo sci alpino aspetta la fine della stagione per tirare le somme di questo lungo inverno sciistico, i maestri di fondo della Lombardia non hanno dubbi nell'affermare che questa è stata la miglior stagione da vent'anni a questa parte. La tanta neve, anche a bassa quota, complice forse la crisi economica sempre più manifesta, ha portato una vera e propria folla di sciatori e aspiranti tali sulle piste di tutta la regione. Forse di questo abbondante innevamento ne hanno risentito un po' le stazioni montane che hanno subito la concorrenza delle località più vicine alla città. Certo è che, quest'inverno, i maestri di fondo in pista erano decisamente in sottonumero rispetto alla domanda, tanto da dover gli straordinari per poter accontentare la voglia di fondo dei lombardi. Una situazione questa che si acuisce soprattutto durante la settimana. Se i prossimi inverni confermeranno questa tendenza, per i maestri di fondo si preannunciano stagioni d'oro. Certo che bisognerebbe essere di più per far fronte alla domanda ma la prossima stagione dovrebbero svolgersi, finalmente, le selezioni (febbraio 2010) e iniziare immediatamente dopo il corso di formazione. Intanto ricordiamo che il corso di aggiornamento per maestri di fondo si svolgerà a Livigno dal 3 al 5 dicembre 2009. Non mancate!!



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA - CASA DELLO SPORT (2° PIANO) - VIA MONTE GLENO 2L - 24125 BERGAMO

ORARIO ESTIVO:

LUNEDI DALLE ORE 15 ALLE ORE 18 | MARTEDI DALLE ORE 15 ALLE ORE 18 | MERCOLEDI CHIUSO | GIOVEDI DALLE ORE 15 ALLE 18 | VENERDI CHIUSO

T 035361951 | F0354175813 | WWW.MAESTRIDISCI.LOMBARDIA.IT | INFO@MAESTRIDISCI.LOMBARDIA.IT